



Decreto Dirigenziale n. 158 del 03/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. REVOCA TITOLARITA' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 160 DEL 09/07/2015 ALLA DITTA DANECO IMPIANTI SPA, CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIA SARDEGNA, 38, E INTESTAZIONE IN CAPO AL COMUNE DI SALERNO PER L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI IN VIA ANDREA DE LUCA SNC., SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 115 del 26/05/2009 è stato autorizzato il Comune di Salerno alla realizzazione dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

CHE alla società DANECO IMPIANTI spa, con sede legale in Roma, Via Sardegna, 38, è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015, per l'attività IPPC 5.3b nell'installazione in Salerno, via Andrea De Luca snc, in ragione del provvedimento di affidamento in concessione, n. 50 del 30/01/2015, prot. 326 del Comune di Salerno, proprietario dell'installazione;

CHE il punto 6 del predetto decreto fa obbligo alla Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a. di presentare appendice di estensione della polizza fidejussoria n. EB/0211/Y15, emessa il 07/07/2015 dalla Società Assurde Guaranty, scadenza 03/07/2017, per adeguarla alla scadenza ordinaria di cui all'art. 29 octies comma 3 lettera b), di dieci anni aumentata di un anno, entro il 03/07/2016, pena decadenza dell'autorizzazione stessa;

CHE in data 07/07/2016, prot. 0463689, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha richiesto la predetta appendice di estensione della polizza fidejussoria, non avendo la società DANECO IMPIANTI spa provveduto;

CHE in data 27/07/2016, prot. 0514807, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca dell'A.I.A. di cui al D.D. n. 160/2015, atteso che non è pervenuta nei termini previsti l'estensione della fideiussione assicurativa prevista in autorizzazione, assegnando nel contempo 30 giorni per la presentazione di atti, memorie;

CHE in data 01/08/2016, prot. 0530181, la Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a. con nota prot. 340/2016/FM/CF del 29/07/2016, ha chiesto di produrre l'estensione della polizza fidejussoria con una validità di anni 5 più 1, rinnovabile di altri 5, nell'ipotesi che, parallelamente, venga rinnovato il contratto col Comune di Salerno della durata, appunto di anni 5 rinnovabile di altri 5;

CHE in data 04/08/2016, prot. 0541921, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha aderito alla richiesta, di cui al punto precedente;

CHE in data 30/08/2016, prot. 0568303, la Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a. con nota prot. 356/2016 del 23/08/2016, ha chiesto una proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione dell'estensione della fideiussione;

CHE in data 14/09/2016, prot. 0600861, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, su parere del Comune di Salerno, del 30/08/2016 e acquisita al prot. 0589844 del 08/09/2016, ha concesso ulteriore proroga fino al 26/09/2016;

Tenuto conto che allo stato non è pervenuta l'estensione della copertura assicurativa, così come ripetutamente richiesto,

RICHIAMATO:

- l'art. 6 c. 14 del D.Lgs. n. 152/06 che recita: "Per le attività di smaltimento o di recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, anche qualora costituiscano solo una parte delle attività svolte nell'installazione, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-

quater, comma 11, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall' art. 208;

- le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 che sono disciplinate dalla D.G.R. n. 81 del 09/03/2015, così come modificata con D.G.R. n. 386 del 20.07.2016, che al punto 3.3 del Disciplinare prevede che le relative autorizzazioni siano rilasciate per un periodo inferiore di un anno rispetto alla scadenza della garanzia finanziaria;

DATO ATTO :

- che l' art. 177 c. 2 del D.Lgs. 152/06 definisce la gestione dei rifiuti come attività di pubblico interesse;
- che occorre revocare la titolarità dell'autorizzazione integrata ambientale alla Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a ed intestarla al Comune di Salerno, proprietario dell'impianto, in quanto non risulta prodotta l'appendice di estensione della garanzia finanziaria;
- che, al fine di evitare l'interruzione dell'attività di recupero dei rifiuti dell'installazione di che trattasi, con grave danno al ciclo integrato urbano dei rifiuti del Comune di Salerno, è necessario per gli adempimenti connessi alla qualità di gestore A.I.A., assegnare 45 giorni a decorrere dalla notifica del presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano

DECRETA

1) **di revocare**, per quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale, alla Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a, con sede legale in Roma, Via Sardegna, 38 e impianto nel Comune di Salerno, via Andrea De Luca snc, nella figura del Legale rappresentante e Gestore sig. Massimo Cesare Antonio Ferlini, nato a Voghera il 30/01/1956, la titolarità dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015, per l'esercizio dell'attività IPPC, codice 5.3.b.1 dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

2) **di intestare** la predetta autorizzazione al Comune di Salerno, proprietario dell'installazione di compostaggio dei rifiuti prodotti dal Comune di Salerno;

3) **di stabilire** che la gestione dell'installazione resta in carico alla società DANECO IMPIANTI s.p.a per 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, per consentire al Comune di Salerno la gestione diretta, ovvero l'individuazione del nuovo gestore ed evitare l'interruzione dell'attività di recupero dei rifiuti dell'installazione di che trattasi, con grave danno al ciclo integrato urbano dei rifiuti;

4) **di stabilire** che il Comune di Salerno nel termine di 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, comunichi alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il nuovo gestore dell'impianto trasmettendo:

a) la comunicazione di cui all'art. 29-decies c.1 del D.Lgs. 152/06, fermo restando gli obblighi previsti per la gestione del ciclo dei rifiuti;

b) la scheda "A", compilata con i nuovi dati, di cui alla D.G.R. n. 62 del 19/01/2007;

c) la polizza fidejussoria in testa al nuovo gestore, stipulata in conformità dell'Allegato 1, Parte Quinta della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016, con scadenza a dieci anni aumentata di un anno, a far data dal 09/07/2015;

5) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, previste nel Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015

6) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno, alla Ditta DANECO IMPIANTI s.p.a, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC

Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli;

7) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

8) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta